



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO "GIOVANNI XXIII"

scuola dell'Infanzia e scuola Primaria

Via Maia Materdona, 66 - 72023 MESAGNE (BR)

Cod. Ist. BREE03200B – Cod Fisc. 80002450742 – Cod Univ. UFXIDR

Tel. 0831 – 363166

Web: www.mesagnesecondocircolo.edu.it

E – mail: bree03200b@istruzione.it PEC: bree03200b@pec.istruzione.it



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

a.s. 2021/2022

FONTI NORMATIVE

- Piano scuola 2021/22 “Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione” adottato con DM 257 del 6 Agosto 2021
- Decreto-legge n. 111/2021 del 6 Agosto 2021 “Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti”, come modificato dalla Legge 24 settembre 2021
- Parere tecnico, nota MI 1237 del 13 agosto 2021, sul DL 111
- Protocollo d’intesa per il contrasto al Covid-19 del 14 Agosto 2021

PREMESSA

La Didattica Digitale Integrata (DDI) del Secondo Circolo Didattico “Giovanni XXIII” di Mesagne costituisce una modalità didattica complementare che integra l’esperienza della didattica in presenza. La DDI tiene conto del contesto dell’istituzione scolastica, mira ad assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un livello di inclusività ampio al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell’azione educativo - didattica qualora si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

DEFINIZIONI

Le Linee Guida per la DDI, adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020 n.89, riprese nel Piano Scuola 2021/22, definiscono la Didattica Digitale Integrata una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento “da adottare, nella scuola secondaria di secondo grado, in modalità complementare alla didattica in presenza nonché da parte di tutte le Istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza”.

Ciò che nella scuola primaria e secondaria è denominata “Didattica Digitale Integrata”, per la fascia d’età da zero a sei anni si definisce “Legami Educativi a Distanza” (LEAD), perché l’aspetto educativo si innesta sul legame affettivo e motivazionale (“Orientamenti Pedagogici sui Lead: Legami Educativi A Distanza: un modo diverso per fare nido e Scuola dell’Infanzia”). Con i LEAD non si mira alla mera trasmissione e restituzione di compiti, ma all’educazione e all’apprendimento autentico, inteso come sviluppo di identità, dell’autonomia, della competenza e della cittadinanza ed al mantenimento di una relazione educativa, viva e positiva, anche in modalità a distanza, con le bambine e i bambini, nonché con le relative famiglie, indispensabile per una crescita equilibrata.

FINALITA' DELLA DDI/LEAD

Per l’avvio dell’a.s. 2021/2022 la sfida è assicurare a tutti, anche per quanto rilevato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS), lo svolgimento in presenza delle attività scolastiche, il recupero dei ritardi e il rafforzamento degli apprendimenti, la riconquista della dimensione relazionale e sociale dei nostri giovani, insieme a quella che si auspica essere la ripresa civile ed economica del Paese.

La didattica digitale integrata, secondo il Piano della singola scuola e, per quanto concerne il personale,

secondo le previsioni del CCNI 25 ottobre 2020, sarà “la risposta all’eventuale quarantena disposta dalle autorità sanitarie competenti di gruppi classe e singoli alunni” (nota MI n.1237 del 13.08.2021)

Attraverso la DDI/LEAD è possibile:

- raggiungere gli alunni/bambini e ricostituire il gruppo classe/sezione anche in modalità virtuale;
- diversificare l’offerta formativa con il supporto di strumenti digitali e metodologie innovative;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell’apprendimento, svantaggio linguistico, etc.);
- dare continuità e unitarietà all’azione educativa e didattica, al processo di apprendimento e alle relazioni.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Piano norma lo svolgimento della DDI/LEAD nel Secondo Circolo Didattico “Giovanni XXIII” di Mesagne in ottemperanza ad eventuali nuovi provvedimenti legislativi di sospensione delle attività didattiche in caso di nuovo stato di emergenza sanitaria e/o di contenimento del contagio SARS-CoV-2, ovvero di provvedimenti di isolamento o di quarantena emessi dalle autorità sanitarie competenti.

CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLA DDI/LEAD

Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell’interazione con gli alunni. Sulla base dell’interazione tra insegnante e alunni, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l’interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: attività sincrone e attività asincrone.

Sono da considerarsi **attività sincrone**:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale.
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell’insegnante.

Sono da considerarsi **attività asincrone**:

- L’attività di approfondimento individuale o di gruppo con l’ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall’insegnante.
- La visione di videolezioni, registrate, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall’insegnante.
- Esperienze, esercitazioni, risoluzione di problemi, elaborati di vario tipo.

Pertanto, le attività integrate digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale e/o diversificati per piccoli gruppi.

La proposta della DDI/LEAD deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l’autonomia e il senso di responsabilità degli alunni e garantisca omogeneità all’offerta formativa dell’istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento.

La progettazione della DDI/LEAD deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo dei percorsi di apprendimento per la classe/sezione curando l’interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia

in presenza che attraverso la DDI/LEAD, mettendo a punto materiale individualizzato e/o personalizzato da far fruire agli alunni con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

Vanno, inoltre, effettuati monitoraggi periodici al fine di attivare, se necessario, “tutte le azioni necessarie volte a garantire l’effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti” (Dalle Linee Guida).

L’Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI/LEAD.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

Utilizzando la piattaforma “Google Workspace” il docente potrà creare la classe virtuale utilizzando l’applicazione Google Classroom e da essa, con link appositamente generato, svolgere la video lezione in tempo reale durante la quale sarà possibile allegare, consultare, scaricare e commentare il materiale condiviso.

Durante lo svolgimento delle video lezioni ai docenti e agli alunni è richiesto il rispetto di quanto previsto dal Regolamento DDI di Circolo.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare (anche rimodulata in caso di emergenza), ponendo particolare attenzione alla continuità del dialogo educativo e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Fermo restando le operazioni sul Registro Elettronico, gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del team di classe/sezioni, le AID in modalità asincrona anche su base settimanale e/o plurisettimanale.

INCLUSIONE

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con bisogni educativi speciali dal team docenti della classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

L’eventuale coinvolgimento di tali alunni in attività di DDI dovrà essere attentamente valutato con le famiglie, verificando che l’utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PEI o nel PDP. Altresì tutti i docenti attenendosi ai singoli Piano Didattici applicheranno misure compensative e dispensative e terranno inoltre conto delle difficoltà di attenzione, qualora presenti.



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO "GIOVANNI XXIII"

scuola dell'Infanzia e scuola Primaria

Via Maia Materdona, 66 - 72023 MESAGNE (BR)

Cod. Ist. BREE03200B – Cod. Fisc. 80002450742 – Cod. Univ. UFXIDR

Tel. 0831 – 363166

Web: www.mesagnesecondocircolo.edu.it

E – mail: bree03200b@istruzione.it PEC: bree03200b@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione del Piano della Didattica digitale integrata del Secondo Circolo Didattico "Giovanni XXIII".
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme attualmente in vigore ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio di Circolo, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2021/2022 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Circolo anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico condivide, consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. I docenti sono tenuti ad utilizzare le piattaforme digitali istituzionali in dotazione al Circolo:
 - il **Registro Elettronico Classe Viva**, fruibile anche da App per la tracciabilità e la documentazione dell'operato dei docenti: firma di presenza del docente, gestione delle attività specificandone la modalità (sincrona o asincrona). Sono presenti anche funzioni specifiche per la gestione dei processi di apprendimento, degli obiettivi e la gestione del registro per gli insegnanti di sostegno.
 - **Google Workspace** e sue applicazioni (Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom).
 - **Sito Web** del 2 Circolo per la diffusione e la pubblicizzazione di informazioni, materiali, risorse, iniziative...;
 - **Chat WhatsApp** (solo per la scuola dell'Infanzia) - gruppo di sezione "Esperienze", per feedback rapidi ed immediati o per attività didattiche in modalità asincrona.
2. Ogni docente e ogni alunno del Circolo è titolare di un account GSuite fornito dalla scuola (nome.cognome@mesagnesecondocircolo.edu.it).
3. Per la Scuola dell'Infanzia le insegnanti creano per ciascun plesso un'unica classe virtuale.
4. Per la Scuola Primaria l'insegnante titolare crea, per ciascuna disciplina o gruppo di discipline di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: classe_1A–2021/2022_Italiano) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno.
5. Ai fini della sicurezza dei dati, tutte le attività didattiche e digitali devono avvenire attraverso il suddetto account e/o mediante l'uso del registro elettronico.
6. L'animatore digitale e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali.

Art. 3 – Realizzazione DDI

1. La didattica digitale integrata, secondo il Piano della singola scuola e, per quanto concerne il personale, secondo le previsioni del CCNI 25 ottobre 2020, sarà la risposta all'eventuale quarantena

2. disposta dalle autorità sanitarie competenti di gruppi classe e singoli alunni. Nel caso in cui i provvedimenti delle autorità sanitarie sono disposti per singoli alunni, la famiglia degli stessi, dovrà produrre formale richiesta di attivazione della DDI dichiarando/documentando la condizione di quarantena disposta dalle autorità sanitarie.
3. Le attività didattiche in modalità DDI si svolgono attraverso attività sincrone e asincrone come di seguito specificato:

Scuola dell'infanzia:

- a. Per rispondere agli eventuali casi di quarantena, disposta dalle autorità sanitarie competenti, di gruppi classe e/o singoli alunni nella progettazione delle attività didattiche sarà privilegiata un'opportuna alternanza tra i linguaggi tipici della scuola dell'infanzia finalizzata allo sviluppo delle competenze individuate. In base ai "nuovi" bisogni rilevati verranno proposti ai bambini esperienze, filmati, audio... per mantenere la continuità psicopedagogica.
- b. I momenti di incontro/contatto/relazione saranno organizzati settimanalmente e calendarizzati secondo il percorso didattico attivato, le esigenze e le condizioni di contesto che emergeranno.
- c. I tempi, gli orari, le modalità dei LEAD saranno curati nella progettazione e saranno tempestivamente comunicati alle famiglie in modo da favorire una loro organizzazione.
- d. Attività, contenuti, modalità proposte saranno calibrate in base alla specifica fascia d'età, cercando di garantire una pluralità di esperienze.
- e. Videochiamate e contatti in modalità asincrona saranno attivati preferibilmente in fascia mattutina, anche se non sono da escludersi interventi pomeridiani (laddove necessario).
- f. Le videochiamate avranno una durata di circa 20/30 minuti nel rispetto dei tempi dei bambini e delle famiglie.
- g. Le esperienze proposte e le modalità di attivazione dei LEAD saranno comunicate e condivise con le famiglie e si eviteranno carichi eccessivi e forzature
- h. Alle famiglie saranno indicati i tempi e le modalità di restituzione degli eventuali elaborati/"compiti" (esclusivamente in formato digitale) da produrre e restituire alle docenti

Scuola primaria: La didattica digitale integrata si svolgerà in modalità sincrona e asincrona come di seguito indicato:

- a. In caso di quarantena di interi gruppi classe le lezioni si svolgeranno interamente in orario antimeridiano anche per le classi a tempo pieno. Le classi a tempo normale seguiranno l'orario definitivo della didattica in presenza, le classi a tempo pieno attiveranno l'orario definito in assenza di mensa e quindi con attività previste solo in orario antimeridiano.
- b. Le attività in modalità sincrona saranno effettuate nei primi 35 minuti di ogni ora di lezione dalle ore 08:00 alle ore 13:00 (dal lunedì al venerdì); dalle ore 13:00 alle ore 13:30 in modalità asincrona (dal lunedì al giovedì).
- c. Nella predisposizione delle attività didattiche sarà garantita un'opportuna alternanza tra discipline/linguaggi nell'arco della settimana nonché un'equa proporzione fra gli stessi.
- d. In caso di quarantena di singoli alunni o piccoli gruppi classe le attività si svolgeranno interamente in modalità asincrona. I docenti avranno cura di: fornire materiali didattici e indicazioni di lavoro utili allo svolgimento dello studio autonomo, predisporre un file con le parti significative e relative indicazioni e/o spiegazioni del lavoro svolto in classe con gli alunni in presenza.
- e. Sarà cura degli insegnanti monitorare e concordare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Art. 4 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. I docenti dovranno assicurarsi che al termine di ogni lezione tutti gli alunni abbiano abbandonato l'ambiente virtuale.
2. Durante lo svolgimento delle videoconferenze rivolte all'intero gruppo classe programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videoconferenza utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli alunni. I docenti inoltre avranno cura di rendere visibile il link della videolezione poco prima dell'inizio della lezione stessa e spiegarlo al termine della lezione.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante dovrà rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. Le assenze alle videoconferenze programmate da orario settimanale devono essere giustificate alla

stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Art. 5 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. I singoli docenti, in accordo con il team di classe/sezione, predispongono le attività asincrone prestando particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare.
2. Le videolezioni registrate devono avere una durata limitata (evitare di eccedere i 15 minuti) e il sapere deve essere organizzato in moduli facilmente fruibili.
3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
4. Le attività rilasciate dalla Google Classroom devono essere restituite e corrette secondo tempi e modalità stabiliti dal team di classe.

Art.6 - Rimodulazione delle progettazioni

1. Scuola dell'Infanzia
 - I team docenti provvederanno a rimodulare la programmazione delle attività didattiche adeguandole allo svolgimento dei LEAD. La progettazione/riprogettazione delle attività già programmate, finalizzata alla definizione delle nuove pratiche/proposte a distanza, avverrà collegialmente nei consigli di intersezione di plesso e di interplesso della scuola dell'infanzia e sarà archiviata negli atti della scuola tramite il registro elettronico e/o il Google Drive d'istituto/plesso (archivio digitale).
 - La rimodulazione terrà conto dei "nuovi" bisogni/interessi dei bambini e del nuovo ambiente di apprendimento, facendo riferimento a modelli e criteri condivisi nel collegio di scuola dell'infanzia, sulla base del curriculum d'istituto e dei percorsi/progetti già attivati in presenza e sfruttando, laddove possibile, gli apporti dei contesti esterni anche di quelli non formali e informali all'apprendimento, assicurando la sostenibilità delle attività e un generale livello di inclusività.
 - Considerata l'età dei bambini, la DDI richiede, per la sua attuazione nella scuola dell'infanzia, la mediazione dei genitori i quali assumono un ruolo attivo di partner educativi, a partire dalla progettazione del momento dell'incontro e nell'attuazione dei percorsi educativi e didattici.
2. Scuola Primaria
 - Il team docenti delle classi provvederà a rimodulare la programmazione delle attività didattiche adeguandole allo svolgimento della DDI.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Durante lo svolgimento delle videoconferenze agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o al Circolo.
 - Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta degli alunni. In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat.
 - Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.).
 - Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
 - La partecipazione al meeting col la videocamera disattivata è consentita solo in casi
 - particolari e su richiesta motivata dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione.
 - Non registrare le videolezioni sincrone (per evitare la diffusione e l'uso improprio di tali registrazioni).
 - Non effettuare fotografie durante le videolezioni.
 - Non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi.
 - Non violare la riservatezza degli altri compagni.
 - Non è possibile condividere il link, invitare altre persone, inviare il link tramite post sui social

- network o messaggistica istantanea (per evitare la diffusione a persone non autorizzate).
2. Ai genitori è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - Restituire la giusta dignità alla DDI collaborando con la scuola per favorire la partecipazione dei bambini e stigmatizzare comportamenti poco consoni da parte degli alunni.
 - Verificare l'effettiva partecipazione dei figli alle videolezioni e a monitorare le assenze in DDI.
 - Verificare l'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e il loro corretto caricamento sulla piattaforma.
 3. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare a conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità asincrona. Avrà cura di mantenere costante il confronto e la condivisione con il proprio team di lavoro, fornirà puntuali indicazioni al docente incaricato a supplire la sua stessa presenza nel servizio scolastico con gli alunni. Gli alunni potranno restituire, mediante foto e utilizzando la Google classroom, il lavoro svolto affinché il docente possa monitorare, verificare ed eventualmente ricalibrare il percorso didattico.
2. Qualora il lavoratore sia, in seguito a visita da parte del Medico Competente, dichiarato in situazione di "Inidoneità temporanea del lavoratore fragile in relazione al contagio" il Dirigente Scolastico assume le necessarie determinazioni tenendo conto che il CCNI concernente i criteri di utilizzazione del personale dichiarato inidoneo alla funzione per motivi di salute, sottoscritto tra le parti il 25 giugno 2008 (CCNI Utilizzazioni inidonei), stabilisce, all'articolo 2, comma 4 che "il personale docente ed educativo riconosciuto temporaneamente inidoneo alle proprie funzioni può chiedere l'utilizzazione ai sensi della lettera a) del precedente comma 2. A tal fine sottoscrive uno specifico contratto individuale di lavoro di durata pari al periodo di inidoneità riconosciuta. Ovvero, il lavoratore può essere utilizzato in altri compiti, prioritariamente nell'ambito del settore scuola, ad es. servizio di biblioteca e documentazione, organizzazione di laboratori, supporti didattici ed educativi, supporto nell'utilizzo degli audiovisivi e delle nuove tecnologie informatiche, attività relative al funzionamento degli organi collegiali, dei servizi amministrativi e ogni altra attività deliberata nell'ambito del progetto d'istituto. Tali attività potranno essere anche svolte in modalità agile.
3. Qualora il lavoratore sia, dichiarato temporaneamente non idoneo in modo assoluto deve essere collocato, con apposito provvedimento, in malattia d'ufficio fino alla scadenza del periodo indicato dal medico competente.

Art. 9 – Verifica e Valutazione degli apprendimenti

1. Al team di classe è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.
2. I docenti avranno cura di salvare gli eventuali elaborati prodotti dagli alunni e di archivarli all'interno degli strumenti di repository dell'istituzione scolastica.
3. Nella valutazione in LEAD si privilegerà: una valutazione formativa degli apprendimenti, delle conquiste e dei progressi dei bambini (intesa nella sua accezione formativa di valorizzazione e priva di qualunque pretesa giudicante). La didattica digitale integrata, nella scuola dell'infanzia, non è finalizzata alla performance, intesa come esecuzione corretta di compiti, allenamento di abilità, sequenze di istruzioni realizzate con precisione, ma all'educazione e all'apprendimento profondo, inteso come sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza. Sarà posta l'attenzione sulle risposte dei bambini sulle esperienze compiute e sulle conquiste individuali, sul livello di partecipazione.
4. La valutazione per la scuola Primaria dovrà essere di tipo formativo secondo i criteri condivisi ed esplicitati nel Documento di Valutazione di Circolo, in sintonia con i principi di cittadinanza responsabile e di autentica inclusione.

modalità asincrona:

- verifiche orali (invio di registrazioni audio/video);
- verifiche scritte (consegna di un elaborato anche in forma multimediale);

modalità sincrona:

- verifiche orali (collegamento con il gruppo classe o in piccoli gruppi);

- verifiche scritte (compiti a tempo su Google Classroom, quiz su Google Moduli...).

Art. 10 – Inclusione

1. L'amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operano per garantire la partecipazione alla vita scolastica degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.
2. Nei confronti di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati, il team docenti, sentite le famiglie concorda le metodologie, gli strumenti e le proposte didattiche.
3. La valutazione formativa degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri definiti nel Documento di Valutazione del Circolo.
4. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo del percorso didattico per la classe/sezione curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunna o all'alunno con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Circolo.

Art. 12 - Rapporti scuola-famiglia

1. Le istituzioni scolastiche assicurano tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.
2. Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi per supportare il percorso di apprendimento.

Art. 13 – Privacy ed impegni reciproci

1. Per l'utilizzo della Google Workspace ai fini didattici non è necessario consenso delle famiglie in quanto il trattamento è riconducibile alle funzioni istituzionalmente assegnate a scuole
2. Le famiglie sottoscrivono e si impegnano a rispettare il Patto Educativo di Corresponsabilità che comprende impegni riguardanti la DD ed impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
3. L'uso del materiale audiovisivo è riservato agli alunni della classe ed è consentito solo un uso privato da parte degli alunni per fini didattici (Legge n.633/1941) (D.lgs. n. 196/2003 – Regolamento UE n 679/2016 – GDPR).

Approvato dal Collegio dei Docenti il: 10 Novembre 2021

Approvato dal Consiglio di Circolo il: 21 Dicembre 2021